



Città di Minerbio
Provincia di Bologna

**REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI
RAGAZZI E DELLE RAGAZZE
DI MINERBIO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2015.

Articolo 1 - Istituzione

Il Comune di Minerbio riconosce i valori dell'educazione alla cittadinanza attiva che porta i giovani e giovanissimi a crescere nella consapevolezza dei diritti e dei doveri civili verso la comunità e le istituzioni. Questi valori condivisi con l'Istituto Comprensivo di Minerbio hanno posto le basi per l'impegno a favore della nascita del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Minerbio (di seguito, per brevità, definito C.C.R.R.).

L'istituzione del C.C.R.R. è una delle misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale, anche amministrativa, così come dettato dalla Legge 28 agosto 1997, n.285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

Spinti dalle riflessioni sui principi di democrazia e capacità di rappresentanza delle idee altrui, in un'ottica di condivisione e collaborazione positiva tra la realtà locale e l'Ente che l'amministra, si vuole promuovere la cultura della partecipazione e della legalità e sostenere la formazione di una coscienza civica all'interno delle strutture scolastiche. L'istituzione del C.C.R.R. ha lo scopo di creare reti di collaborazione e confronto fra il mondo giovanile e quello degli adulti e, attraverso la valutazione di problemi reali, di stimolare processi interattivi e di relazione volti alla realizzazione e concretizzazione di progetti comuni.

L'istituzione di questo organo di partecipazione ha, quale diretta conseguenza, quella di rafforzare, nei giovani, il senso di appartenenza ad una comunità, rendendoli altresì protagonisti nelle decisioni che li riguardano da vicino.

La scuola con le proprie competenze e risorse vigilerà affinché il C.C.R.R. venga tenuto al di fuori e al riparo da ogni riferimento o interferenza ideologica di qualsiasi tipo.

Articolo 2 – Finalità e obiettivi

Il C.C.R.R. di Minerbio si prefigge di contribuire all'educazione civile e democratica dei giovani, di accrescere la loro conoscenza del funzionamento del Comune, dei suoi organi di governo (Consiglio, Giunta e Sindaco), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di stimolare la coscienza della solidarietà sociale e dell'integrazione.

Il C.C.R.R. rappresenta, altresì, una modalità educativa che consente ai giovanissimi di confrontarsi al fine di formulare proposte, segnalare problematiche e bisogni, nell'interesse della comunità minerbiese e degli alunni delle scuole del territorio da sottoporre all'Amministrazione Comunale.

I giovani cittadini esprimono i propri bisogni, desideri ed idee, imparano a rappresentare idee proprie e altrui, a condividere pareri e sono disponibili alla trattativa secondo i principi democratici nell'ottica della collaborazione con il Comune.

Articolo 3 – Composizione, nomina e durata

Il C.C.R.R. è costituito dagli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e dagli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° Grado.

Per il C.C.R.R. non sono previste elezioni. All'inizio dell'anno scolastico il Comune di Minerbio convocherà la seduta di insediamento e tutti gli alunni (almeno uno per classe fino ad un massimo di tre per classe) che vorranno partecipare forniranno il proprio nominativo alla scuola (attraverso i professori di riferimento) che li comunicherà al Comune.

Il giovane cittadino, appartenente ad una delle classi di cui sopra, che vorrà partecipare al C.C.R.R. dovrà presentarsi alla prima seduta e confermare la propria adesione al progetto per tutto l'anno scolastico in corso. Qualora fosse impossibilitato a partecipare alla prima convocazione dovrà giustificare il motivo e potrà essere ammesso successivamente.

La durata del C.C.R.R. corrisponde all'anno scolastico.

Articolo 4 – Convocazione

Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze sono convocate, a cura del Comune di Minerbio, mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, trasmesso ai ragazzi, tramite il Dirigente Scolastico, direttamente presso il plesso scolastico, classe e sezione frequentata.

Al fine di favorirne la presenza alle sedute, il Comune di Minerbio, in accordo con l'Istituto Comprensivo, stabilirà per ogni anno scolastico un calendario di massima delle assemblee.

All'arrivo della convocazione, prima del giorno della seduta, dovrà seguire un momento di discussione comune alla classe di cui fanno parte i Consiglieri, organizzato dagli insegnanti sui punti in discussione per raccogliere le proposte e opinioni da presentare all'assemblea.

Articolo 5 – Funzionamento

Il CCRR si riunisce in seduta pubblica, di norma al di fuori dell'orario scolastico, almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico.

Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, espresso in modo palese.

Le sedute del C.C.R.R. si tengono, alla presenza di facilitatori, presso una sede individuata dal Comune di Minerbio.

I Consiglieri che partecipano alle sedute del C.C.R.R. devono poi relazionare sulle decisioni deliberate o sugli argomenti svolti alla loro classe in momenti individuati dagli insegnanti nei giorni successivi all'incontro.

Per quanto non previsto nel presente regolamento, il C.C.R.R. può disciplinare la propria attività con disposizioni interne di natura organizzativa.

Articolo 6 – Facilitatori

I facilitatori, insegnanti ed educatori, hanno il compito di stimolare e seguire l'attività del C.C.R.R. in tutte le sue fasi, di garantire il collegamento con le scuole e l'Amministrazione comunale, di coadiuvare i ragazzi nella gestione delle sedute del Consiglio, garantendo anche le necessarie funzioni di segreteria.

Articolo 7 – Dimissioni cessazione e revoca

Ogni giovane cittadino che ritiene di non poter più proseguire nell'attività dovrà motivarne la scelta. In tal caso con la collaborazione del professore o professoressa di riferimento si potrà eventualmente individuare un sostituto all'interno della classe.

Articolo 8 – Disposizioni finali

La partecipazione al C.C.R.R. è gratuita e volontaria. Verranno svolte osservazioni in itinere per verificare il buon funzionamento del gruppo e sarà effettuata una valutazione formativa al termine del percorso.

E' prevista la partecipazione attiva dei docenti della scuola nella osservazione sul funzionamento del gruppo e nella valutazione del percorso effettuato.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore presso il Comune di Minerbio.

Sintesi delle attività del CCRR

Che cosa si fa:

- Affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi.
- Rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi
- Imparare a collaborare con gli adulti
- Preparare i ragazzi ad essere cittadini
- Dare voce ai bisogni di ogni fascia di età
- Rispettare il diritto di bambini, bambine, ragazzi e ragazze ad esprimere le loro opinioni creando contesti in cui queste vengano debitamente prese in considerazione dagli adulti;
- Educare alla democrazia e alla cittadinanza responsabile, in collaborazione con la scuola o con modalità a essa complementari, usando la città e il territorio come laboratorio per comprendere la realtà sociale e urbana e adoperarsi per migliorare il presente e progettare il futuro.

Che cosa non si fa:

- Dare adito a contrasti tra ragazzi ed adulti
- Indurre gelosie e tenere dei comportamenti che sottendono ad una mancanza di rispetto tra ragazzi
- Strumentalizzare la propria posizione per un personale tornaconto (Consiglieri Comunali, genitori, docenti, ecc.)
- Fare dei favoritismi
- Imitare i modi di far politica dei grandi laddove risultino essere eticamente e socialmente negativi, riprovevoli e non democratici.